



N. 239/EL-39/44/2007-PR

Il Ministero dello Sviluppo Economico

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEFCTO/P2005000222 del 24 ottobre 2005, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A. – Direzione Ingegneria e Manutenimento Impianti – Sviluppo Impianti – Team Torino – Via Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino (CF. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di varianti di due elettrodotti a 132 kV, in sostituzione di quattro esistenti in semplice terna nelle province di Verbano – Cusio - Ossola e Novara;

VISTO il decreto n. 239/EL-39/44/2007 del 21 dicembre 2007, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;



VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 21 dicembre 2007, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTO l'atto Notaio dott. Luca Troili in Roma – Rep. n. 18372/8920 del 23 febbraio 2012, con il quale è stata costituita Terna Rete Italia S.p.A., società interamente controllata da Terna S.p.A.;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A. ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dall'1 aprile 2012;

CONSIDERATO che, con nota n. TRISPA/P20120007232 del 7 dicembre 2012, la Terna Rete Italia – Progettazione e Realizzazione Impianti – Sede di Torino ha comunicato che le opere autorizzate con il suddetto decreto sono state tutte realizzate tranne l'interramento delle due linee in località Agrano, in comune di Omegna, per un tratto di circa 700 metri, previsto nella Delibera n. 56 - 5044 del 28 dicembre 2006 della Giunta Regionale del Piemonte, di espressione di favorevole pronuncia di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che il suddetto interrimento deve essere eseguito in armonia con il progetto di nuova Circonvallazione della frazione di Agrano, a cura del Comune di Omegna, dal momento che le due opere risultano insistenti sulle stesse aree;

VISTA, la nota del 31 ottobre 2012 n. 19350, con la quale il Comune di Omegna ha comunicato che è tuttora in corso l'aggiornamento dello studio di fattibilità della variante alla viabilità che, in frazione di Agrano, dovrebbe ospitare la posa interrata dei cavi per uno sviluppo di circa 600 metri;

CONSIDERATO che la società Terna S.p.A., avendo rilevato che i tempi di elaborazione dello studio di fattibilità e del successivo progetto della variante alla viabilità in frazione Agrano da parte del comune di Omegna non consentono di rispettare il termine prescritto per l'ultimazione delle medesime, ha chiesto, con la suddetta nota n. TRISPA/P20120007232 del 7 dicembre 2012, per il tramite della Terna Rete Italia – Progettazione e Realizzazione Impianti – Sede di Torino, la proroga di tre anni dello stesso nonché la reiterazione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle opere in questione;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta per l'ultimazione delle suddette opere;

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-39/44/2007 del 21 dicembre 2007, per l'ultimazione dei lavori di realizzazione di varianti di due elettrodotti a 132 kV, in sostituzione di quattro esistenti in semplice terna nelle province di Verbano – Cusio - Ossola e Novara, è prorogato di tre anni.



Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, 19 DIC. 2012

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Avv. Maurizio Pernice)